

Bozza piano di formazione triennio 22-25

Riferimenti normativi

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, “**Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti**” che prevede:

all'art. 1, comma 124: *“Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.”;*

all'art. 1, comma 58 (“Piano nazionale per la scuola digitale”), lettera d, la *“formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti”;*

all'art. 1, comma 58 (“Piano nazionale per la scuola digitale”), lettera e, la *“formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione”.*

all'art. 1, commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;

all'art. 1, commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo

VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”;

VISTO il Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca- comma 124, Legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: “La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale”;

VISTA la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la Formazione del Personale;

VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007, recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti, che contemplano la formazione in servizio del personale e la predisposizione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate al personale docente docenti e al personale ATA.

CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003)

ESAMINATE le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;

ESAMINATO: l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per l'elaborazione del Piano triennale dell'Offerta formativa 2022/2025 ex art.1, co. 14, legge n.107/2015

ESAMINATE le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico precedente e le conseguenti aree di interesse;

PRESO ATTO dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MIUR, dall'USR Emilia-Romagna, da altri Enti territoriali ed Istituti Scolastici, anche in rete;

TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione dei Nuovi Istituti Professionali.

SI PREMETTE CHE

Il **Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente** è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

I punti focali della Formazione includeranno le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e le istanze del Piano di Miglioramento.

Si riconoscerà e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da *"riconduurre comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento"* - nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 *"Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale"*,

I docenti sono comunque tenuti a non disperdere le conoscenze e le competenze acquisite e a non considerarle solamente un elemento personale, ma a porsi nell'ottica della condivisione e della comunicazione.

Piano attività di formazione docenti aa.ss. 22-25

La legge 107/2015 ha ampliato le opportunità per le attività di aggiornamento e formazione del personale scolastico. I docenti hanno a disposizione:

- a. *il "piano di formazione docenti" della singola istituzione scolastica;*
- b. *Il "Piano Nazione per la Formazione dei docenti" (PNF);*
- c. *La "Carta elettronica per l'aggiornamento e la formazione dei docenti di ruolo delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, conosciuta semplicemente come "carta docente".*

1. Le Tematiche Nazionali, considerate in toto sono:

- a) educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);
- b) discipline scientifico-tecnologiche (STEM);
- c) nuova organizzazione didattica dell'istruzione professionale (D.I. 92/2018);
- d) modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (D.lgs.62/2017);
- e) linee guida per i percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (D.M.774/2019);
- f) contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo;

g) obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, ecc.);

h) l'inclusione degli alunni con Bes, DSA e disabilità (D.Lgs. 66/2017 e 96/2019), con approfondimenti sul nuovo modello PEI L. 104;

i) il Piano nazionale Scuola Digitale, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale e la didattica digitale integrata (DDI).

Per quanto fino a qui sottolineato, i punti essenziali dello sviluppo professionale dei docenti sono perciò da considerarsi:

- il possesso e l'esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche in relazione ai traguardi di competenza ed agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti scolastici;
- il possesso e l'esercizio delle competenze relazionali e organizzative in relazione alla migliore gestione dell'insegnamento e degli ambienti di apprendimento;
- la partecipazione responsabile all'organizzazione scolastica, al lavoro collaborativo in rete, anche mediante l'esercizio di funzioni di progettazione e coordinamento;
- la cura della propria crescita professionale in forma di ricerca didattica, documentazione, riflessione sulle proprie pratiche e diffusione di esperienze di eccellenza;
- il possesso e la pratica di metodi e strumenti di valutazione e autovalutazione.

Sulla scorta delle esperienze pregresse e delle necessità future, i temi strategici nel piano delle attività di aggiornamento individuabili per l'Istituto Carrara sono i seguenti:

- **inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;**
- **potenziamento delle competenze di base del biennio, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione e al metodo di studio, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche e della personalizzazione degli interventi didattici;**
- **competenze linguistico-comunicative;**
- **competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica;**
- **competenze professionalizzanti rivolte alla cultura del lavoro**
- **valutazione di sistema e miglioramento.**

I bisogni formativi indicati nel RAV, interpretati successivamente nel Piano di Miglioramento proposto per l'Istituto, evidenziano la necessità di incrementare il confronto tra i docenti per un monitoraggio e una revisione della progettazione più efficaci e per condividere i risultati della valutazione, anche attraverso l'utilizzo di prove standardizzate comuni per classi parallele.

Alle necessità formative evidenziate dai Docenti, si accompagneranno azioni dedicate al benessere scolastico di tutti gli attori dell'Istituto Carrara.

Tutto il personale scolastico è coinvolto in una formazione che faciliti la comunicazione, la relazione e la professionalizzazione negli ambiti di appartenenza.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente, ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione.

Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente.

La formazione si svolgerà in modo diversificato: con incontri di auto aggiornamento o corsi di aggiornamento con ricaduta sul personale, attraverso una documentata sperimentazione didattica (buone prassi), attraverso la progettazione (in riferimento al POFT di Istituto).

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce se coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008 e Decreto Legislativo 196/2003)

La formazione del personale docente ha come obiettivi:

- acquisire nuove strategie socio-didattiche;
- potenziare le competenze sulle dinamiche relazionali e di comunicazione del gruppo-classe;
- individuare e utilizzare nuovi strumenti e nuove metodologie didattiche;
- favorire momenti di confronto, di ricerca e di sperimentazione

La formazione del personale ATA è di basilare importanza in quanto funzionale all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione.

Nel corso del triennio il nostro Istituto, attraverso l'attuazione del piano di formazione triennale deliberato dal Collegio dei docenti del _____, intende perseguire le seguenti finalità:

- progettare attività formative rispondenti ai bisogni dei docenti e alle reali esigenze della scuola;
- progettare attività per la formazione e l'aggiornamento del personale ATA;
- promuovere l'aggiornamento e l'autoformazione;
- favorire la realizzazione del Piano di Miglioramento della scuola;
- rispondere alle priorità individuate all'interno del Piano di Miglioramento, in particolare per quanto riguarda la certificazione delle competenze di cittadinanza.

Il Piano porrà particolare attenzione alle seguenti tematiche, riferite alle macro-aree della formazione:

	Competenze	Ipotesi Attività
Competenze di Sistema	Autonomia didattica e organizzativa	Elaborazione, realizzazione e verifica della progettazione curricolare
	Valutazione e miglioramento	Analizzare i dati valutativi, monitorare gli esiti, riorientare le azioni e rendicontare i risultati effettivamente raggiunti.
	Didattica per competenze e innovazione metodologica	Applicare metodologie attive: compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare
Competenze per il futuro	Competenze comunicative/linguistiche	Migliorare le competenze espressive, sia scritte che orali, degli studenti,
	Competenze digitali e Nuovi ambienti di apprendimento	Utilizzare le tecnologie per l'innovazione didattica, comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati
	Lavoro e territorio	Orientamento e PCTO
Competenze per una scuola inclusiva	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	Educare all'interculturalità e alla cittadinanza globale, all'accoglienza, alla peer-education, all'orientamento scolastico e professionale.
	Inclusione e disabilità	Ripensare la progettazione curricolare come flessibile e aperta a differenti abilità, attenta all'accrescimento di competenze complementari sviluppate che concorrono al percorso educativo personalizzato degli studenti
	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	Promuovere la centralità dello studente e della persona con i suoi bisogni e le sue aspettative, attivando percorsi di formazione a partire da bisogni concreti e dalla realtà quotidiana

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE

AL PERSONALE DOCENTE E ATA AS 22-25

Attività formativa obbligatoria	Personale coinvolto	Monteore annuale
Corso di formazione sulla sicurezza (Dlgs81/2008).	Personale docente e ATA	Formazione Generale (4 ore) Formazione Specifica (4. 8 o 12 ore)
Corso di formazione sulla privacy (Decreto Legislativo 196/2003).	Personale docente e ATA	2 + 2 ore
Corso di Primo soccorso di base	Personale docente e ATA preposto	12 o 16 ore
Laboratori per i docenti neo-assunti	Personale docente neo- assunto	50 ore
Altri corsi di aggiornamento di carattere tecnico-amministrativo (Utilizzo di applicativi gestionali)	Personale ATA	10 ore

Altre Attività formative	Personale coinvolto	Monteore annuale
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Personale docente e ATA Alfabetizzazione Utilizzo della piattaforma ARGO/MICROSOFT	10
Corsi promossi da enti esterni (USP, USR, Associazioni accreditate al MIUR, ASL, Università e altri Istituti scolastici)	Personale docente E Personale ATA	Scelta personale motivata
Scuola e lavoro	Docenti referenti progetti formativi di tirocinio	10
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale: Corsi promossi dall'Istituto, previsti all'interno del PdM, sulle competenze di cittadinanza	Personale docente referente per l'educazione civica, coordinatori educazione civica, docenti.	10
Inclusione e disabilità	Formazione personale ATA, docenti di sostegno e curricolari	10
Corsi promossi dall'Istituto in base alle esigenze espresse dai docenti e dal personale (dinamiche relazionali, didattica inclusiva, didattica laboratoriale, competenze digitali, Riforma dei Professionali e didattica per competenze).	Personale docente e ATA	10
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile Incontri su Bullismo e cyber bullismo Percorsi sul ben-essere a scuola Incontri con esperti su tematiche sociali	Personale docente e Personale ATA	10
		Max 60